LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Polizia Penitenziaria: alla Università degli Studi di Milano ricordato il 205° anno della fondazione

Gea Somazzi · Thursday, July 7th, 2022

Si è tenuta questa mattina a Milano, nella Sala di Rappresentanza del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, la cerimonia dedicata al **205° annuale della fondazione della Polizia Penitenziaria**. Quest'anno l'organizzazione dell'iniziativa – che per la prima volta ha avuto una dimensione regionale – è stata affidata alla **II Casa di Reclusione di Milano Bollate**.

Durante la cerimonia, alla quale hanno partecipato, tra gli altri, **Pietro Buffa**, provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia; **Giorgio Leggieri**, Direttore del Carcere di Bollate e **Samuela Cuccolo**, Comandante del Reparto del Carcere di Bollate, sono state evidenziate le peculiarità e l'identità di un Corpo che conta circa 36600 unità in Italia e 4500 in Lombardia. Il Corpo di Polizia Penitenziaria vanta oltre due secoli di storia e, grazie all'esperienza maturata, ha conseguito specificità che lo caratterizza dalle altre Forze a ordinamento civile e militare.

La scelta da parte della direzione del Carcere di Bollate di organizzare la cerimonia in una sede esterna, nel cuore della città di Milano, ha avuto l'obiettivo di **evocare la centralità e l'unicità del sistema penitenziario regionale** e il forte legame che l'Amministrazione Penitenziaria ha con la regione Lombardia, con la città di Milano e con gli atenei milanesi. Lo slogan scelto per la manifestazione "**Polizia Penitenziaria, orientati al futuro**", ha inteso mettere in luce uno degli aspetti più significativi di questa professione: la capacità di garantire quotidianamente ai detenuti una finestra sul futuro, che è sinonimo di speranza.

«Siamo onorati di essere stati incaricati di organizzare la prima cerimonia regionale del Corpo di Polizia Penitenziaria – ha dichiarato **Giorgio Leggieri**, Direttore del Carcere di Bollate – La complessità del lavoro della Polizia Penitenziaria si può esprimere attraverso due parole chiave: equilibrio e coraggio. Equilibrio tra le esigenze di prevenzione e tutela dell'ordine e della sicurezza interna degli istituti e quelle di stimolo verso un processo di responsabilizzazione delle persone detenute. E coraggio nel gestire un servizio prezioso, esigente e rischioso che spesso sfinisce fisicamente e psicologicamente».

«Il tema del futuro ricorre nel nostro agire quotidiano – ha spiegato **Samuela Cuccola**, Comandante del Reparto del Carcere di Bollate – ed è legato al tema della speranza. La nostra è una vera e propria missione, che porta con sé una profonda responsabilità, che si estrinseca nei gesti quotidiani, a volte silenziosi, spesso impercettibili, di cui non si tiene memoria, ma che spesso cambiano la vita di coloro che ne beneficiano».

This entry was posted on Thursday, July 7th, 2022 at 5:56 pm and is filed under [Lombardia](#), [Rhodense](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.